

Decr. 56/2024

**AVVISO di selezione per il conferimento di n. 1 incarico d'opera professionale
(rif. ID 2025 – LB 72.000)**

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art. 7, co. 6, così come modificato dall'art. 32 del D.L. 4/07/2006 n. 223, convertito nella Legge 4/08/2006 n. 248;

VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008);

CONSIDERATO che l'affidamento dell'incarico in epigrafe è stato autorizzato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 17.12.2024, in accoglimento della richiesta del 2.12.2024 da parte del Coordinatore del Master in Economia dello Sviluppo e Cooperazione Internazionale (M.E.S.C.I.), Prof. Leonardo Becchetti;

ACCERTATO che le predette esigenze non possono essere soddisfatte con personale in servizio presso l'Ateneo, ragione per cui non si rende necessario un interpello circostanziato interno.

DECRETA

Art. 1 - E' indetta la selezione per il conferimento di n. **1 incarico d'opera professionale** da svolgersi nell'interesse del Dipartimento di Economia e Finanza (D.E.F.).

Art. 2 - Attività da svolgere: attività di tutoraggio e supporto per il Master in Economia dello Sviluppo e Cooperazione Internazionale. A richiesta del Coordinatore, l'attività potrà svolgersi in remoto.

Art. 3 - Periodo di svolgimento dell'attività - Il contratto avrà la durata di **24 (ventiquattro) mesi, a decorrere presumibilmente dall'1 marzo 2025**. Il rapporto è risolvibile da parte del D.E.F. in qualsiasi momento, con 15 giorni lavorativi di preavviso in forma scritta, sia per ragioni legate insindacabilmente al giudizio di rendimento del collaboratore da parte del Coordinatore del Master sia per ragioni oggettivamente legate al suo svolgimento.

Art. 4 - Emolumenti: per la prestazione il costo per il D.E.F. è fissato in **€ 72.000,00 (settantaduemila/00)** comprensivi di IVA ed oneri previdenziali. Il contratto prevedrà fatturazione bimestrale posticipata.

Art. 5 – Configurazione fiscale della prestazione: la configurazione fiscale è di tipo professionale e quindi con partita IVA, della quale i candidati dovranno essere titolari già dal giorno di scadenza della presentazione delle domande.



Art. 6 - Modalità di assegnazione dell'incarico: La selezione avverrà mediante **titoli e colloquio**, finalizzato ad individuare il candidato con le competenze più attinenti all'attività da svolgere. In sede di colloquio il candidato potrà illustrare il proprio curriculum vitae, che avrà avuto cura di allegare alla domanda e se ne potrà riscontrare il livello di conoscenza delle lingue.

Art. 7 – Requisiti. Sono richiesti i seguenti titoli per l'accesso:

- a) Laurea Magistrale o del V.O. in Materie Economiche. Voto minimo richiesto: 100/110.
- b) Conoscenza delle seguenti lingue (si fa riferimento al QCER, al link:

http://economia.uniroma2.it/public/def/files/Varie/Quadro_Comune_Europeo_delle_Lingue.pdf), da accertare in sede di colloquio:

- lingua italiana (grado C1 – conoscenza ottima);
- lingua inglese (grado C1 – conoscenza ottima);
- c) Esperienza maturata in Università pubbliche per almeno quattro anni;
- d) Master o corso di specializzazione post lauream in Economia dello Sviluppo.

Art. 8 – Incompatibilità. Ai sensi dell'art. 18, co. 1 della legge 240/2010 non possono accedere alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Economia e Finanza ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 9 – Verifica. Il Dipartimento si riserva di chiedere la verifica dei requisiti e dei titoli dichiarati ai sensi degli articoli 6 e 7. Segnatamente, si riserva la possibilità di chiedere in ogni momento la dimostrazione o la documentazione originale relativamente ai titoli ed alle esperienze professionali dichiarate. In caso di esito negativo del controllo, che potrà effettuarsi anche nel corso del rapporto contrattuale, l'aggiudicazione verrà annullata e, se già stipulato, il contratto verrà risolto, ad iniziativa dell'Amministrazione, cui competerà la scelta se procedere o meno alla sostituzione con il candidato seguente in graduatoria.

Art. 10 - Presentazione della domanda. I candidati in possesso dei requisiti sopra elencati dovranno far pervenire domanda in formato elettronico, entro la data di scadenza, necessariamente ad entrambi i seguenti indirizzi: segreteria@def.uniroma2.it e cooperazione@ceis.uniroma2.it, indicando nell'oggetto: “**Decr. 56 - domanda selezione tutoraggio ID 2025 LB 72.000**”. Tale formula identificativa deve essere riportata nell'oggetto della mail di accompagnamento. In mancanza di quest'ultima indicazione ovvero in caso di mancato invio ad uno degli indirizzi mail indicati, la domanda può essere rifiutata. Costituisce onere dell'istante accertare che la domanda effettivamente sia pervenuta nel termine stabilito agli indirizzi informatici indicati. Salvo quanto appena specificato, non vengono accettate forme di presentazione delle domande diverse da quanto indicato. In particolare, la domanda deve essere inviata tramite e-mail ordinaria. Nel caso il candidato volesse usare per l'invio un proprio indirizzo PEC, il DEF non risponde per eventuali proprie comunicazioni che non vadano a buon fine per problemi imputabili alla configurazione della e-mail del candidato.

Art. 11 – Elementi da indicare nella domanda: nella domanda - il cui modulo, da necessariamente utilizzare, è disponibile sul sito del DEF assieme al presente bando - vanno indicati gli estremi anagrafici, il codice fiscale, il titolo di studio con voto, recapiti di residenza e domicilio fiscale, telefonici ed **e-mail**; la domanda deve comprendere, inoltre, anche un'autocertificazione che attesti l'inesistenza del vincolo di parentela o affinità di cui al citato art. 18, co. 1 della legge 240/2010.

Art. 12 – Allegati alla domanda. Vanno allegati alla domanda: **a)** un **curriculum vitae** preferibilmente in formato europeo che indichi i titoli di studio, comprensivi del voto, e precedenti esperienze formative e/o professionali, che formino oggetto di esame ai fini della valutazione comparativa; potranno indicarsi dati di natura particolare, valutabili dalla Commissione aggiudicatrice ai sensi del successivo art. 20; **b)** copia di un proprio **documento di identità** in corso di validità. **c) autodichiarazione** della conoscenza delle lingue italiana ed inglese, verificabile in sede di colloquio.

Art. 13 - Scadenza per la presentazione della domanda: 20 gennaio 2025.

Art. 14 – Commissione di valutazione. Alla selezione presiederà una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento.

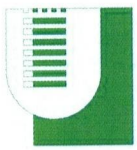
Art. 15 - Svolgimento del colloquio. I candidati saranno avvisati del luogo e della data dello svolgimento del colloquio via posta elettronica. Potrà rendersi necessario l'utilizzo di piattaforma informatica, individuata fra quelle maggiormente in uso.

Art. 16 – Esito della selezione: Il vincitore verrà avvisato mediante pubblicazione dell'esito della selezione (verbale finale) sul sito del D.E.F. entro i 5 (cinque) giorni dalla consegna al DEF dell'esito della selezione da parte della Commissione valutatrice. La pubblicazione avrà la durata di dodici giorni consecutivi.

Art. 17 – Accettazione: il vincitore dovrà espressamente confermare la propria accettazione entro il termine decadenziale di quattro giorni lavorativi dal giorno della pubblicazione (fatta salva la successiva apposita accettazione dell'incarico formalizzato). Tale accettazione dovrà essere comunicata con messaggio di posta elettronica da inviare agli stessi indirizzi indicati per la presentazione della domanda; contestualmente, nel medesimo messaggio, il candidato dovrà dichiarare se, versando nella situazione prevista dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, necessita dell'autorizzazione dell'ente pubblico di cui sia dipendente. Intervenuta la decadenza per mancato rispetto del citato termine dei quattro giorni per l'accettazione con messaggio elettronico, il Committente procederà senza ulteriori incombenti alla valutazione in merito allo slittamento della graduatoria e pertanto alla chiamata del candidato idoneo seguente in graduatoria.

Art. 18 – Idonei. I candidati non vincitori, ma riconosciuti idonei, potranno discrezionalmente essere chiamati ad assumere l'attività indicata sul bando in un momento successivo. In questi casi, a seconda delle esigenze operative del Committente, potrà essere stipulato un incarico anche per periodi di tempo inferiori o per attività più limitate rispetto a quanto ivi indicato (in questi casi il compenso verrà proporzionalmente ridotto).

Art. 19 – Preavvisi e penali. Nel corso del rapporto, qualora il collaboratore voglia recedere, dovrà presentare apposita comunicazione al Direttore del Dipartimento, con un preavviso di almeno 15 giorni rispetto al termine chiesto per la cessazione della collaborazione. In mancanza – previa richiesta del responsabile del progetto – è applicabile una penale pari al 5% degli emolumenti non ancora percepiti, fatta salva la possibilità di risarcimento degli ulteriori danni. Uguale penale potrà essere applicata in caso di mancata accettazione dell'incarico, se il vincitore non avrà fatto pervenire al Committente rinuncia alla collaborazione entro i quattro giorni lavorativi successivi alla pubblicazione dell'aggiudicazione sul sito del D.E.F.



Art. 19 – Rinnovi. A discrezione del Dipartimento e previa richiesta del responsabile di progetto, il vincitore della selezione e gli idonei eventualmente chiamati ai sensi dell'art. 18 potranno beneficiare di rinnovi in forma espressa del rapporto contrattuale, soltanto se consentito dallo stato della normativa vigente al tempo di ogni rinnovo, fino ad ulteriori mesi quarantotto e fino ad un massimo di due rinnovi.

Art. 20 – Trattamento dei dati personali - Informativa. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali forniti nell'istanza di partecipazione, eventualmente comunicati con documenti integrativi della suddetta istanza, è finalizzato all'espletamento e alla gestione della procedura concorsuale, comparativa o selettiva e all'eventuale procedimento di assunzione in servizio, nomina in ruolo, etc., nonché, per la gestione delle graduatorie. Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" nella persona del rappresentante legale il Rettore *pro tempore*, con sede a Roma 00133, Via Cracovia, 50, PEC direzione.generale@pec.uniroma2.it.

Il trattamento dei dati, necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento UE 2016/679, viene espletato presso Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" da parte di personale autorizzato.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

Per partecipare alla suddetta procedura, comparativa o selettiva, non è necessario conferire i dati di natura particolare (p.e. dati relativi allo stato di salute), salvo ove siano ritenuti necessari dal candidato per una migliore valutazione della propria posizione.

In tal caso, il trattamento comprende anche dati particolari (p.e. stato di salute e disabilità, dati giudiziari, ecc.), in ossequio alle norme che regolano le procedure (p.e. per fornire idoneo supporto ai candidati con disabilità, per verificare i requisiti personali dei candidati ecc.).

Queste tipologie di dati dovranno essere fornite, in un secondo momento, dal soggetto risultante vincitore, nel caso in cui sarà necessario interrompere o sospendere il rapporto di lavoro per un determinato lasso temporale. Inoltre, il candidato vincitore sarà tenuto a procedere alla compilazione di ulteriori moduli (p.e. indicazione dell'IBAN), messi a disposizione dagli Uffici preposti, ai fini dell'erogazione in suo favore del relativo emolumento. Altresì, agli effetti del trattamento fiscale di cui al D.P.R. n. 917/1986, al soggetto interessato sarà richiesta l'esibizione, oltre dei dati patrimoniali, anche dei dati personali dei soggetti appartenenti al proprio nucleo familiare.

Non sono previste comunicazioni a terzi se non a soggetti cui i dati devono essere trasmessi in adempimento ad obblighi di legge, a soggetti che svolgono servizi per conto dell'Ateneo o, a richiesta, a organi giudiziari e di controllo. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato assunto.

I dati saranno conservati in conformità alla normativa vigente in materia di conservazione della documentazione amministrativa.

Gli interessati hanno diritto di ottenere dall'Ateneo, nei casi previsti dal Regolamento UE 2016/679, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento ovvero di opporsi al trattamento medesimo (artt. 15 e ss. del Regolamento). La richiesta potrà essere presentata inviando una comunicazione all'indirizzo e-mail segreteria@def.uniroma2.it o privacy@uniroma2.it.



Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (Garante per la protezione dei dati personali, Roma, Piazza Venezia, 11, garante@garanteprivacy.it, <http://garanteprivacy.it>), come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Art. 21 – Riservatezza. Con la sottoscrizione del contratto, il soggetto vincitore si obbligherà a non divulgare ed a mantenere riservate tutte le informazioni relative al conferimento dell'incarico. Si obbligherà, in particolare, a non divulgare mai tali informazioni (direttamente o indirettamente), assegnarle, trasferirle, trasmetterle o comunicarle a qualsiasi persona o Ente o utilizzarle per sé stessi o altri, in qualsiasi momento, antecedente o successivo, alla risoluzione del rapporto lavorativo.

Art. 22 – Forma dell'accettazione e corrispondenza elettronica. Il vincitore della selezione dovrà accettare l'incarico nelle forme che il Committente avrà indicato. L'indirizzo di corrispondenza elettronica del vincitore, dichiarato nella domanda, sarà quello poi utilizzato dal Dipartimento per ogni comunicazione inerente il presente Bando ed il successivo contratto, salva apposita sopravvenuta comunicazione del vincitore richiedente una sua sostituzione. I candidati sollevano sin da ora il Dipartimento per ogni malfunzionamento di tale corrispondenza elettronica dovuto a causa non imputabile al Dipartimento medesimo.

Roma, 19 dicembre 2024

Il Direttore DEF
Prof. Alberto IOZZI